



**Spett.le Autorità per l'energia
elettrica e il gas
Direzione Consumatori e qualità
del servizio
Piazza Cavour, 5
20122 Milano
e-mail: consumatori@autorita.energia.it**

Oggetto: Considerazioni e osservazioni in merito al documento per la regolazione della qualità per la distribuzione del gas (Atto n° DCO 19/08)

La Federconsumatori condivide le innovazioni introdotte per il terzo periodo di regolazione contenute nel documento di consultazione in oggetto ed in merito alle specifiche proposte esprime un particolare apprezzamento per i seguenti aspetti.

- 1) Riteniamo necessario ed indispensabile il passaggio dall'adesione volontaria al sistema obbligatorio di incentivi/penalità per i recuperi in materia di sicurezza della gestione degli impianti di distribuzione del metano.
In materia di gradualità, franchigia e tetti massimi agli incentivi ed alle penalità, la Federconsumatori ritiene che non si possa andare oltre le proposte dell'Autorità perché un'ulteriore attenuazione ed estensione della fase di transizione non consentirebbe di disporre di sufficienti dati per una idonea valutazione degli effetti dell'innovazione in tempo utile per traghettare il quarto periodo di regolazione.
- 2) Condividiamo l'introduzione di incentivi per la promozione di investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza intrinseca per gli impianti di distribuzione di gas mediante la selezione della tipologia tecnica da privilegiare nella destinazione di tali investimenti nonché l'adozione di criteri e metodi per delimitare topograficamente i tronchi di rete che ciascun distributore riterrà bisognevoli di interventi.

In tale ottica riteniamo che non possa essere assegnata la priorità d'intervento all'installazione di gruppi di misura per la telemisura/telegestione dei consumi di gas in quanto, in base alle poche informazioni acquisibili dalle associazioni dei consumatori, questa innovazione non migliora la sicurezza ma potrebbe anche peggiorarla sia per alcuni dettagli della tecnologia da adottare e sia perché rende nulla l'azione implicita di monitoraggio dello "stato" del misuratore effettuata dal letturista.

- 3) Particolare attenzione dovrà essere dedicata dall'Autorità all'insieme degli interventi previsti nel documento sul tema dell'odorizzazione del gas naturale sia per l'incentivazione dell'introduzione di sistemi ad iniezione e sia per razionalizzare l'allocatione degli incentivi/penalità anche con la riduzione dell'importo erogato relativo alla componente "odorizzazione" nel meccanismo dedicato al livello di sicurezza.

A tal proposito riteniamo non possa essere trascurato l'impiego di risorse necessario per non abbassare il livello qualitativo della sicurezza da "odorizzazione" anche nella lunga fase di affinamento della taratura che segue l'installazione dei sistemi ad iniezione. Occorre però tener presente che, da notizie apparse sulla stampa quotidiana di qualche anno a dietro, i sistemi di iniezione sono stati rimossi dalle reti di aree caratterizzate da medio-basso densità di utenti e/o con prevalenza di consumo domestico perché non in grado di assicurare l'odorizzazione in tutte le ore della curva di carico della rete che caratterizza l'alternarsi tra giorno e notte.

- 4) Migliorare il servizio di pronto intervento e garantire omogeneità di comportamento tra i distributori è un'esigenza molto sentita dai consumatori.

La Federconsumatori ritiene che l'omogeneità di comportamento tra i distributori debba essere rilevata ed ottenuta nelle caratteristiche e nel livello della prestazione fornita pertanto, pur lasciando la massima libertà dell'organizzazione imprenditoriale del servizio, è necessario sancire con chiarezza che:

- a) dev'essere assicurata entro sessanta secondi la risposta di un operatore tecnicamente preparato 24 ore su 24, in ogni giorno dell'anno;
- b) dev'essere garantita la possibilità di risposta da più operatori contemporaneamente almeno nelle ore in cui è più alta la "probabilità" e la "frequenza" di fughe di gas e/o di segnalazioni di mancanza di gas;
- c) devono essere adottati dai distributori tutti i sistemi e gli accorgimenti possibili per garantire al massimo la ricezione di segnalazioni di fughe di gas anche in zone diverse da quella caratterizzata da un guasto che coinvolge un



elevato numero di utenti tale da congestionare il centralino, solo in presenza di tali misure potranno essere prese in considerazione situazioni di deroghe giustificate ex post ai vincoli di cui in a) e b) ;

d) l'intervento sul posto della dispersione e/o della mancanza gas, nel tempo massimo previsto dalla proposta della Autorità, deve essere fatto da personale in quantità e professionalità idonea ad operare il primo intervento in regime di sicurezza per gli operatori e per i cittadini.

5) La qualità commerciale del servizio di distribuzione e misura del gas è l'aspetto che interessa ed è oggetto di critica da parte di un elevato numero di utenti-clienti in ogni regione del paese.

Gli utenti-clienti, domestici in particolare, trovano irragionevole ed immotivata una diversa qualità commerciale tra il settore del gas ed il settore dell'elettricità.

La Federconsumatori condivide le proposte dell'Autorità in materia di allineamento della regolazione della qualità commerciale del settore gas a quella del settore elettrico perché ritiene che le stesse così come formulate abbiano di già accolto tutte le esigenze e le argomentazioni delle imprese in misura tale da non vanificare l'obiettivo irrinunciabile dello "allineamento".

L'adozione di eventuali meccanismi di gradualità deve essere comunque compatibile con l'obiettivo di disporre in tutte le aree del paese di sufficienti dati necessari per un'idonea e completa valutazione degli effetti dell'innovazione in tempo utile per traguardare il quarto periodo di regolazione.

Riteniamo congruente con il punto di vista dei consumatori la nuova regolamentazione degli appuntamenti, proposta dall'Autorità nel documento di consultazione in oggetto.

Distinti saluti.

Responsabile Settore Energia
Giuseppe Colella

Roma 14.07.2008